

# Prospettiva Marxista

Anno XVIII numero 103 — gennaio 2022

PERIODICO COMUNISTA INTERNAZIONALISTA

## GUERRE, EPIDEMIE E COSCIENZA STORICA

### *Parole pesanti, giudizi leggeri*

I recenti sviluppi della situazione internazionale hanno posto ancora una volta in risalto una problematica tipica delle rappresentazioni e delle interpretazioni del confronto tra potenze: le chiavi di lettura prevalenti, sostenute da un'immensa grancassa mediatica e ideologica, tendono a dare per acquisite, scontate, assiomatiche, condizioni, spiegazioni, correlazioni che invece non solo spesso sono tutte da dimostrare (almeno nella loro effettiva portata sugli sviluppi presi in esame), ma che possono addirittura dimostrarsi costruzioni ideologiche capaci di imporsi sulla rilevazione di reali elementi di fondo, su fattori e nessi determinanti ma posti ai margini dalle narrazioni più diffuse e veicolate. L'impegno per emancipare lo sforzo di analisi da questi dogmi fuorvianti fa parte della nostra storia, della storia della nostra scuola, della militanza marxista. Basti pensare all'esemplare elaborazione cervettiana della "vera spartizione" del mondo tra Stati Uniti ed Unione Sovietica. Spesso in questo sforzo possiamo avvalerci di risultati già acquisiti, di nodi già individuati, di processi di ricostruzione verificati dal corso storico, a patto però di non lasciare che il flusso schiacciante dei dogmi delle vulgate borghesi ne appanni la consapevolezza, ne indebolisca l'assimilazione. Le tensioni ai confini tra Ucraina e Federazione Russa, intorno alle regioni separatiste dell'Est ucraino, costituiscono oggi un rilevante banco di prova di questo compito in varia misura costante. In mezzo a giudizi tanto superficiali quanto perentori, a formule roboanti ma povere di contenuti reali – si pensi solo alla ricorrente spiegazione della vocazione espansionistica russa come portato dell'eredità sovietica, come se la controrivoluzione stalinista non avesse recepito e rielaborato secolari tendenze e direttrici di conquista della Russia zarista – occorre tenere la barra del timone salda lungo le rotte tracciate dalla comprensione di elementi che si confermano importanti negli sviluppi presenti. Bu-

### SOMMARIO

- **MASSIMALISMO: RAGIONI E LIMITI DI UNA RADICALIZZAZIONE "SENZA STORIA"**  
*Pag. 5*
- **IL CAPITALISMO ITALIANO E LE LOTTE INTERNE ALLA BORGHESIA**  
**3. La borghesia italiana e il degasperismo: gli interessi statunitensi nella ricostruzione**  
*Pag. 8*  
*Italia*
- **TRATTATI, ASSI E DIRETTRICI IMPERIALISTE**  
*Pag. 14*
- **LA POLITICA ESTERA DELL'IMPERIALISMO TEDESCO: LO SCONTRO INTORNO ALLA REALIZZAZIONE DEL GASDOTTO NORD STREAM 2**  
*Pag. 18*
- **ANALISI DI UN LUNGO CANCELLIERATO: MUTAMENTO, CONTRAZIONE E ESTENSIONE DELLA FORZA-LAVORO**  
*Pag. 23*
- **TRACCE DI STORIA DELL'EVOLUZIONE DELL'ECOLOGIA IN GERMANIA: UN'INTRODUZIONE**  
*Pag. 28*
- **"LOST CAUSE" E JUSTUS HOSTIS NELLA DIFFICILE MEMORIA AMERICANA**  
*Pag. 30*  
*India*
- **DIFFICILI SCELTE**  
*Pag. 33*
- **LA NASCITA DEL CAPITALISMO INDONESIANO GRONDANTE DI SANGUE**  
*Pag. 35*
- **TOKYO E PECHINO NEL SOLCO DELLA CONTINUITÀ POLITICA**  
*Pag. 38*  
*Le Forze Armate cinesi*
- **IL PARADENTI DEL DRAGONE**  
*Pag. 40*
- **CONFINDUSTRIA**  
**Parte V - Il dopoguerra e il rinnovato patto antiriformista**  
*Pag. 42*